



BANCO BPM PROPONE A BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA DI DISCUTERE E CONCORDARE UN'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

- **Operazione finalizzata alla creazione di un nuovo Gruppo bancario e finanziario di riferimento in Italia, secondo operatore nazionale per dimensioni¹**
- **L'aggregazione verrebbe attuata nelle modalità tipiche dei cosiddetti *merger of equals*, la soluzione più coerente per allineare tutti gli azionisti su un disegno industriale comune, preservando il DNA dei due istituti e valorizzando le rispettive culture**
- **Il nuovo Gruppo avrebbe un assetto di *governance* improntato a criteri di equilibrio e rappresentatività, nonché alla salvaguardia dei rispettivi *brand*, delle sedi storiche e del radicamento territoriale**
- **La combinazione consentirebbe di valorizzare le complementarità industriali e territoriali delle due banche, facendo leva su fabbriche prodotte integrate e su un modello di *business* vicino al territorio**
- **L'operazione presenta un significativo potenziale sinergico, stimato in oltre Euro 1,1 miliardi al lordo delle imposte – di cui oltre Euro 650 milioni di sinergie di costo e oltre Euro 450 milioni di sinergie di ricavo – con un limitato rischio di esecuzione**
 - **Il Gruppo risultante beneficerebbe di una scala adeguata a sostenere gli investimenti tecnologici e rafforzare il posizionamento competitivo**
- **La combinazione porterebbe a una capitalizzazione di Borsa del Gruppo superiore a Euro 50 miliardi², con rafforzamento del posizionamento nel mercato dei capitali**
- **L'operazione consentirebbe di ampliare il perimetro delle opzioni strategiche anche con riferimento alla partecipazione attualmente detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena in Assicurazioni Generali**
- **Sotto il profilo finanziario, l'operazione presenterebbe un'elevata attrattività per tutti gli azionisti, con CET1 *pro-forma* pari a circa il 15% (senza considerare ulteriori potenziali benefici derivanti dal c.d. *Danish Compromise*), creazione di valore pari ad almeno Euro 5,5 miliardi e crescita degli utili per azione superiore al 10%**

Milano, 7 giugno 2026 – In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha deliberato all'unanimità di inviare a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS") una comunicazione nella quale Banco BPM ha rappresentato il proprio interesse ad avviare un dialogo volto a discutere e concordare una potenziale operazione di aggregazione concordata tra i due istituti.

¹ In termini di finanziamenti alla clientela e depositi

² Sulla base dei prezzi di mercato al 5 giugno 2026, incluso il valore delle sinergie

L'operazione, strutturata secondo le modalità tipiche di un *merger of equals*, consentirebbe la creazione di un nuovo Gruppo bancario e finanziario, capace di competere, per dimensioni, eccellenza di prodotti e potenziali economie di scala, con i principali operatori bancari e finanziari nazionali ed europei, preservando al contempo i punti di forza e le specificità delle due realtà.

In tale contesto, l'operazione si innesterebbe nel processo di integrazione di Mediobanca attualmente in corso in maniera efficiente e complementare, consentendo uno sviluppo coordinato e contestuale delle fabbriche prodotte coinvolte e rafforzandone il contributo industriale all'interno del nuovo Gruppo.

In linea con tale approccio, l'aggregazione sarebbe improntata a un assetto di governance basato su criteri di equilibrio e rappresentatività, volto a riflettere il contributo e le specificità delle due banche e a garantire un adeguato coinvolgimento nei principali processi decisionali, nonché a salvaguardare le sedi storiche e il legame con i territori di riferimento.

CREAZIONE DI UN NUOVO CAMPIONE NAZIONALE CON UN FORTE RAZIONALE INDUSTRIALE

L'operazione si fonderebbe su un chiaro rationale strategico, basato su una serie di elementi chiave che, nel loro insieme, esprimono i principali *driver* di creazione di valore del Gruppo risultante dall'aggregazione:

- creazione di un nuovo campione nazionale, secondo operatore bancario domestico per dimensioni, in grado di far fronte alle nuove sfide dettate dall'evoluzione del mercato bancario e di sostenere la crescita del Paese;
- integrazione geografica con una copertura completa su tutto il territorio nazionale, con una radicata presenza nelle regioni italiane a maggiore potenziale (in particolare, primo operatore per numero di filiali in Lombardia, Toscana e Veneto) e un rafforzamento del posizionamento competitivo anche in diverse regioni del Centro e del Sud Italia;
- complementarità industriale delle fabbriche prodotte ed elevato *upside* derivante dalla loro possibile ottimizzazione, con riferimento sia alle attività storicamente esternalizzate da MPS e recentemente internalizzate da Banco BPM, sia alle fabbriche prodotte complementari apportate dal polo MPS–Mediobanca;
- ulteriori benefici derivanti dalla partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. (“Generali”), la cui decisiva rilevanza consentirebbe di ampliare il perimetro delle opzioni strategiche a disposizione del Gruppo, nell'interesse degli azionisti di tutte le entità e dei rispettivi *stakeholders*;
- significativo potenziale sinergico a regime superiore a Euro 1,1 miliardi al lordo delle imposte, di cui oltre Euro 650 milioni di sinergie di costo e oltre Euro 450 milioni di sinergie di ricavo, a loro volta generate per circa Euro 250 milioni da maggiori ricavi sulle reti e circa Euro 200 milioni dall'ottimizzazione delle fabbriche prodotte;
- raggiungimento di una scala operativa adeguata a sostenere gli investimenti tecnologici e il posizionamento competitivo, consentendo di competere con i principali operatori internazionali e i nuovi *player* digitali;

- capitalizzazione di Borsa stimata potenzialmente superiore a Euro 50 miliardi³, con conseguente rafforzamento del posizionamento nel mercato dei capitali e ampliamento della base investitori.

ELEVATA ATTRATTIVITÀ FINANZIARIA PER GLI AZIONISTI

L'operazione presenterebbe altresì una significativa attrattività dal punto di vista finanziario per tutti gli azionisti, che beneficerebbero di:

- una posizione patrimoniale ai vertici del settore, con un CET1 *ratio fully loaded pro-forma* pari a circa il 15%, senza considerare gli ulteriori benefici potenziali derivanti – a valle delle verifiche normative e regolamentari del caso – dall'eventuale estensione del c.d. *Danish Compromise* alla partecipazione in Generali;
- una creazione di valore pari ad almeno Euro 5,5 miliardi, valorizzando le sinergie sopra indicate al netto dei costi di integrazione, stimati in circa Euro 1,1 miliardi al lordo delle imposte;
- una potenziale generazione di utile netto a regime pari a circa Euro 6 miliardi³, con una crescita degli utili per azione a doppia cifra, a sostegno di una significativa capacità distributiva, superiore a quella oggi prevista nei due piani *stand-alone*, e di una forte generazione organica di capitale.

Banco BPM auspica di poter avviare in tempi rapidi un confronto con MPS e il suo *management*, al fine di esplorare l'opportunità e, in presenza di un reciproco interesse, definire i principali elementi di una possibile aggregazione attraverso un percorso strutturato e collaborativo.

L'operazione consentirebbe la creazione di un nuovo *leader* di mercato, preservando al contempo i punti di forza e le specificità delle due realtà e il loro forte legame con i territori di riferimento. In quanto operazione concordata e sviluppata secondo un approccio di *merger of equals*, il percorso di integrazione favorirebbe una realizzazione più efficace dell'aggregazione, una minimizzazione del rischio di esecuzione e una piena valorizzazione delle complementarità industriali, a beneficio degli azionisti e di tutti gli *stakeholder*, contribuendo al contempo al rafforzamento del sistema bancario italiano.

Banco BPM è assistito da Citigroup Global Markets Europe AG e Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia in qualità di *advisor* finanziari e da Legance – Avvocati Associati in qualità di *advisor* legale.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it

Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it

³ Sulla base di dati pubblici di *consensus* disponibili al 5 giugno 2026